SCHEDA CORSO PROMPT ENGINEER

Dati del corso

Voce	Dettaglio
Titolo	Prompt Engineer
Erogato da	Fata Informatica S.r.l. – CybersecurityUP
Modalità	E-learning
Struttura	✓ **Pacchetto Fondamenti di AI generativa - cod. PE-FND** ✓ **Pacchetto Prompt Power User** • Dal modello al prompt: assistente, scelta dello strumento e anatomia del prompt con FACTOR – cod. PE-PRM • Tecniche, conversazioni e verifica: tecniche di prompting, documenti, progetti e verifica degli output – cod. PE-TEC ✓ **Pacchetto Prompt Engineer** • Prompt injection e verifica: proteggere il prompt dal materiale e verificarlo in modo ripetibile – cod. PE-INJ • Ancorare, proteggere e rispondere: RAG, agenti, guardrail, prompt card e audit – cod. PE-GOV
Durata video	10 h 22 min complessivi (1 h 38 min Fondamenti di AI generativa · 4 h 36 min Prompt Power User · 4 h 08 min Prompt Engineer)
Lingua	Italiano
Accesso	h24, per 12 mesi
Docenti	Docenti universitari esperti del settore
Attestati	Attestato di partecipazione al termine di ogni modulo
Certificazioni	CPPE (Certified Professional Prompt Engineer), rilasciata da CybersecurityUP, solo con il percorso completo
Prezzo	Pagamento unico o rateale: vedi sezione «Prezzi e modalità di pagamento»

Presentazione e finalità

Il percorso Prompt Engineer porta chi lavora con l'AI generativa dalla comprensione della macchina fino alla progettazione di prompt che altri eseguono.

È costruito in tre pacchetti che si sommano: prima si capisce come funziona un modello linguistico, poi si impara a scegliere lo strumento, scrivere prompt completi e verificare i risultati, infine si impara a validare, proteggere e documentare i prompt che escono dalle proprie mani.

I contenuti sono dell'autore del percorso, con oltre trent'anni di esperienza nella sicurezza informatica al fianco di Difesa, Intelligence e Pubblica Amministrazione, e adottano il punto di vista di chi fa sicurezza: prompt injection, autonomia eccessiva degli agenti, guardrail che non tengono.

Completando il percorso completo è possibile accedere all'esame per la certificazione CPPE (Certified Professional Prompt Engineer), rilasciata da CybersecurityUP. La frequenza dei corsi costituisce la preparazione all'esame, ma non garantisce il conseguimento della certificazione.

A chi è rivolto e requisiti per iscriversi

Il percorso è pensato per chi usa, progetta o governa l'AI generativa: dal professionista che vuole capire perché un assistente a volte sbaglia, a chi scrive prompt per il lavoro di tutti i giorni, fino a chi progetta prompt che altri eseguono e ne risponde. In particolare:

- Professionisti, consulenti e knowledge worker che usano ogni giorno ChatGPT, Claude, Gemini o Copilot.
- Manager e responsabili di funzione che producono report e comunicazioni e devono potersi fidare di ciò che firmano.
- Sviluppatori e integratori che inseriscono LLM in applicazioni, flussi RAG, agenti e automazioni.
- Responsabili di processo, qualità e compliance che devono documentare e rispondere dei sistemi di AI in uso.
- Tecnici IT e professionisti di cybersecurity che valutano e proteggono applicazioni basate su LLM.

Moduli	Competenze richieste
Fondamenti di AI generativa	Nessuna competenza specifica: non serve saper programmare.
Dal modello al prompt, Tecniche, conversazioni e verifica (pacchetto Prompt Power User)	Le competenze del pacchetto Fondamenti: come funziona un modello linguistico, con i suoi limiti e rischi. Non serve saper programmare.
Prompt injection e verifica, Ancorare, proteggere e rispondere (pacchetto Prompt Engineer)	Le competenze dei pacchetti Fondamenti e Prompt Power User. Frequentarli non è obbligatorio, ma il corso le dà per acquisite e l'esame le verifica. Non serve saper programmare.

I prerequisiti specifici di ciascun modulo sono indicati nel programma dettagliato. Fata Informatica non fornisce consulenza sulle esigenze formative del Cliente: la scelta dei moduli è responsabilità dell'acquirente.

Obiettivi formativi

Al termine del percorso completo il discente sarà in grado di:

- Spiegare come funziona un modello linguistico, dalle reti neurali al Transformer, e perché è software probabilistico, non una banca dati né una fonte di verità.
- Scegliere con cognizione di causa modello, modalità (standard o reasoning, ricerca web, Deep Research) e modalità di accesso adatti a ogni compito.
- Scrivere richieste complete con FACTOR, il framework sviluppato per il corso: contesto, obiettivo, destinatario, formato, stile, tono e vincoli.
- Applicare le tecniche di prompting (zero-shot, few-shot, ruolo, prompt chaining, catena del pensiero) e gestire conversazioni lunghe, documenti e progetti.
- Verificare un output prima che esca con la propria firma e riconoscere gli anti-pattern più diffusi.

- Proteggere un prompt dalla prompt injection e verificarlo in modo ripetibile con golden set, rubriche e criteri di rilascio.
- Decidere se e come ancorare le risposte con il RAG e governare tool use, agenti e guardrail.
- Documentare un prompt con prompt card e versioni, monitorarlo in esercizio e preparare le evidenze per un audit, orientandosi fra AI Act, GDPR e ISO/IEC 42001.
- Prepararsi all'esame per la certificazione CPPE.

Gli obiettivi specifici di ogni modulo sono riportati nel programma dettagliato.

Struttura del percorso: moduli e pacchetti

Il percorso è articolato nel pacchetto Fondamenti, che si acquista solo come pacchetto, e in 4 moduli indipendenti, acquistabili singolarmente, in pacchetti consigliati o come percorso completo.

Cod.	Modulo	Pacchetto	Durata video
PE-FND	Fondamenti di AI generativa (pacchetto unico, 7 lezioni)	Fondamenti di AI generativa	1 h 38 min
PE-PRM	Dal modello al prompt	Prompt Power User	2 h 34 min
PE-TEC	Tecniche, conversazioni e verifica	Prompt Power User	2 h 02 min
PE-INJ	Prompt injection e verifica	Prompt Engineer	1 h 49 min
PE-GOV	Ancorare, proteggere e rispondere	Prompt Engineer	2 h 19 min
	Totale		10 h 22 min

Pacchetti

Pacchetto	Codice	Moduli inclusi	Durata video
Fondamenti di AI generativa	PE-FND	Pacchetto unico, senza moduli singoli	1 h 38 min
Prompt Power User	PE-PWU	Dal modello al prompt, Tecniche, conversazioni e verifica	4 h 36 min
Prompt Engineer	PE-ENG	Prompt injection e verifica, Ancorare, proteggere e rispondere	4 h 08 min
Percorso completo	PE-FULL	Fondamenti + 4 moduli + voucher esame nominale	10 h 22 min

Fondamenti di AI generativa è il punto di partenza: come funziona davvero un modello linguistico prima di usarlo, dalle reti neurali al Transformer, fino a come un LLM costruisce una risposta e dove può essere ingannato. Prompt Power User è pensato per chi usa l'AI generativa nel lavoro di tutti i giorni: scegliere lo strumento, scrivere prompt completi e riutilizzabili, lavorare su conversazioni e documenti e verificare ciò che l'AI produce. Prompt Engineer è per chi progetta

prompt che altri eseguono: proteggerli, verificarli in modo ripetibile, ancorarli a fonti esterne e documentarli per un audit. Il Percorso completo è l'unica opzione che dà accesso alla certificazione CPPE.

Modalità di erogazione e metodologia didattica

E-learning

Il corso è fruibile 24 ore su 24 dalla piattaforma di formazione di Fata Informatica, con credenziali personali (username e password), da seguire al proprio ritmo. I moduli sono pensati per essere seguiti in ordine, ma chi possiede già le competenze dei precedenti può acquistare direttamente quelli successivi. Ogni modulo comprende:

- video lezioni registrate;
- test ed esercizi di valutazione;
- materiale scaricabile (per il pacchetto Fondamenti, slide e bibliografia di ogni lezione);
- e-mail di supporto per interagire con il docente;
- Uppy, l'AI Tutor addestrato sui materiali ufficiali del corso, disponibile 24/7;
- attestato di partecipazione al termine del modulo.

Il percorso completo include inoltre il voucher per l'esame nominale.

Uppy – il tutor AI

Uppy è incluso nel percorso formativo: chiarisce in pochi secondi i temi complessi, aiuta nel ripasso mirato dei concetti chiave prima dell'esame ed è disponibile 24 ore su 24.

Verifiche, attestati e certificazioni

Ogni modulo prevede test di valutazione dell'apprendimento, composti da domande a risposta multipla e/o prove pratiche. Il superamento dei test è requisito necessario per completare il percorso.

Titolo	Chi lo ottiene	Come
Attestato di partecipazione	Chi acquista singoli moduli o pacchetti parziali (Fondamenti, Prompt Power User, Prompt Engineer)	Al termine di ogni modulo o del pacchetto Fondamenti, dopo aver completato i materiali e superato i test; rilasciato su richiesta
CPPE – Certified Professional Prompt Engineer	Chi completa il percorso completo	Esame finale, le cui modalità sono illustrate durante le lezioni

L'accesso all'esame e alla certificazione è riservato a chi acquista il percorso completo, che include il voucher per l'esame nominale. Il mancato superamento dell'esame non consente di conseguire la certificazione.

Certificazione CPPE

La CPPE è rilasciata da CybersecurityUP. L'esame copre l'intero profilo, dal funzionamento dei modelli (Fondamenti) alla progettazione e verifica dei prompt (Prompt Power User) fino alla loro validazione, protezione e governo (Prompt Engineer). La frequenza dei corsi costituisce la preparazione all'esame, ma non garantisce il conseguimento della certificazione.

Programma dettagliato

Ogni modulo include: e-learning, video lezioni registrate, accesso h24, test ed esercizi di valutazione, materiale scaricabile, attestato di partecipazione, e-mail di supporto per interagire con il docente e Uppy, l'AI Tutor disponibile 24/7.

PE-FND – Fondamenti di AI generativa (pacchetto)

Introduzione. Primo pacchetto del percorso: si capisce che cos'è davvero un modello linguistico prima di imparare a usarlo. Dalle reti neurali al Transformer, fino a come un LLM costruisce una risposta e dove può essere ingannato. Molti errori d'uso dell'AI non nascono da un prompt scritto male, ma da un modello mentale sbagliato dello strumento: per questo si parte dalla macchina e non da una raccolta di trucchi. Ogni lezione chiude sulle superfici d'attacco e rimanda alla letteratura originale, da "Attention Is All You Need" ai lavori su InstructGPT e sul Mixture-of-Experts. Il pacchetto comprende 7 lezioni (8 videolezioni), con slide e bibliografia di ogni lezione, e si acquista solo come pacchetto.

Obiettivi

- Spiegare perché un modello linguistico è software probabilistico, e perché questo cambia il modo di testarlo e metterlo in sicurezza.
- Riconoscere che cosa un LLM non è: non una banca dati, non una fonte di verità, non un agente con scopi propri.
- Capire come apprende una rete neurale e perché un modello accurato può essere fragile.
- Leggere l'architettura Transformer: attenzione, finestra di contesto, encoder e decoder.
- Sapere come un modello base diventa un assistente e perché l'allineamento resta imperfetto.
- Scegliere con cognizione di causa tra modelli aperti e proprietari, in locale, via API o tramite assistente.

A chi è rivolto. A chi usa, sceglie o deve governare strumenti di AI generativa e vuole smettere di trattarli come una scatola nera.

Competenze richieste. Nessuna competenza specifica: non serve saper programmare.

Programma del corso

1. **Cosa sono i modelli linguistici.** Il salto dal software deterministico a quello probabilistico e le sue conseguenze su test e sicurezza · La definizione di modello linguistico, i token, il "grande" di Large Language Model e il dibattito sulle capacità emergenti · I miti da sfatare: non è una banca dati, non è una fonte di verità, non capisce, non è un agente, non è sicuro per costruzione.
2. **Reti neurali, le basi.** Come una rete apprende dai dati invece di essere programmata · Il neurone artificiale, il percettrone e il problema XOR, le reti a strati e le funzioni di attivazione · La funzione di perdita, la discesa del gradiente e la backpropagation · Generalizzazione, overfitting e il ruolo di training, validation e test set.
3. **Una tassonomia delle architetture.** Il bias induttivo come criterio di scelta · CNN, RNN e LSTM, autoencoder e GAN: il meccanismo centrale di ciascuna · Il momento ImageNet e gli esempi avversari, cioè come un modello accurato può essere fragile · I limiti che hanno aperto la strada al Transformer.
4. **Il Transformer.** Perché il Transformer è diventato l'architettura dominante · Il meccanismo di attenzione con query, key e value, la self-attention e la multi-head attention · Due proprietà che diventano superfici d'attacco: la finestra di contesto e la convivenza di istruzioni e dati · La codifica posizionale, gli strati, le connessioni residue e la normalizzazione · Le tre famiglie: solo-encoder (BERT), solo-decoder (GPT) ed encoder-decoder (T5) · Perché si è imposto il solo-decoder.

5. **Dal base model all'assistente.** Pre-training, instruction tuning e post-training da preferenze (RLHF) · Il rifiuto come preferenza appresa, l'allineamento e le tre H: helpful, honest, harmless · Perché l'allineamento è imperfetto e diventa superficie d'attacco: jailbreaking e prompt injection.
6. **Come ragiona davvero un LLM.** Tokenizzazione, embedding e finestra di contesto · Contesto nominale contro efficace e il fenomeno lost in the middle · La predizione del token successivo, temperatura e campionamento · Modelli densi e Mixture-of-Experts, modelli di ragionamento · Ogni meccanismo ha due volti.
7. **Il panorama dei modelli e le modalità di accesso.** Modelli a pesi aperti e proprietari, e perché pesi aperti non significa open source · Tre livelli di accesso: esecuzione locale, API, assistente · Modelli densi e a esperti, base e istruiti, modelli per il codice, cenni di multimodalità.

PE-PRM – Dal modello al prompt

Introduzione. Primo modulo del pacchetto Prompt Power User: si capisce che cosa arriva davvero al modello, si sceglie l'assistente e lo strumento adatti a ogni compito e si impara a scrivere una richiesta completa con FACTOR, il framework sviluppato per il corso.

Obiettivi

- Capire che cosa arriva davvero al modello: token, contesto e memoria.
- Riconoscere le allucinazioni e sapere dove finiscono i dati incollati nella casella.
- Scegliere tra modalità standard e reasoning, ricerca web e Deep Research.
- Scrivere una richiesta completa: contesto, obiettivo, destinatario, formato, stile, tono e vincoli.
- Applicare il test del passaggio di consegne e costruire la propria scheda con FACTOR.

A chi è rivolto. A chi usa l'AI generativa nel lavoro di tutti i giorni e vuole risultati affidabili, ripetibili e verificabili.

Competenze richieste. Le competenze del pacchetto Fondamenti: come funziona un modello linguistico, dalle reti neurali al Transformer, con i suoi limiti e rischi. Non serve saper programmare.

Programma del corso

1. **Dal modello all'assistente.** Cosa arriva davvero al modello e cosa resta: token, contesto e memoria · Dove l'assistente eccelle, dove inciampa e quali compensazioni fragili coprono i suoi limiti · Perché le allucinazioni sono strutturali e come si riconoscono · Dove finiscono i dati che incollate nella casella.
2. **Scegliere il modello e lo strumento.** La mappa delle piattaforme e dei loro ecosistemi · Modalità standard o reasoning: quando conviene pagare lo sforzo in più · Ricerca web e Deep Research: la stessa domanda in tre regimi · Quanto vale davvero la lettura visiva dei documenti · La strategia di scelta in quattro domande.
3. **Anatomia del prompt.** Dalla domanda alla specifica: i componenti di un prompt · Il contesto, cioè fatti, paletti e cosa non deve finire in pagina · L'obiettivo, il destinatario reale, il formato del risultato · Stile e tono, due assi che quasi nessuno separa · Vincoli espliciti, misurabili e verificabili · I criteri di qualità: il test del passaggio di consegne · Dalla scheda al vostro modello di scheda con FACTOR, il framework sviluppato per il corso.

PE-TEC – Tecniche, conversazioni e verifica

Introduzione. Secondo modulo del pacchetto Prompt Power User: si imparano le tecniche che funzionano oggi, a reggere conversazioni lunghe e documenti, e a verificare un output prima che esca con la propria firma.

Obiettivi

- Scegliere tra zero-shot, one-shot e few-shot, usare il ruolo come lente, iterare e spezzare compiti con il prompt chaining.
- Capire dove la catena del pensiero serve ancora e dove è scaduta.

- Riconoscere quando una conversazione si sporca e ripartire senza perdere le decisioni prese.
- Lavorare su uno o più documenti e personalizzare l'assistente con istruzioni e progetti.
- Verificare un output con le 3 letture e riconoscere i 7 anti-pattern più diffusi.

A chi è rivolto. A chi usa l'AI generativa nel lavoro di tutti i giorni e vuole risultati affidabili, ripetibili e verificabili.

Competenze richieste. Le competenze del pacchetto Fondamenti: come funziona un modello linguistico, dalle reti neurali al Transformer, con i suoi limiti e rischi. Non serve saper programmare.

Programma del corso

1. **Tecniche di prompting.** Zero-shot, one-shot e few-shot: quando un esempio vale più di una descrizione · Il ruolo come lente, non come costume · I prompt iterativi e il prompt che riscrive il prompt · Il prompt chaining per i compiti che non stanno in un prompt solo · La catena del pensiero: dove serve ancora e dove è scaduta.
2. **Conversazioni, documenti e progetti.** Perché una conversazione lunga si sporca, i suoi 3 sintomi e come ripartire senza perdere le decisioni prese · Lavorare su un documento o su molti: cosa dicono gli studi e cosa abbiamo verificato · Personalizzare l'assistente con istruzioni e progetti, e le prove da fare prima di fidarsi.
3. **Verifica e ottimizzazione.** Decidere se verificare e quanto · Gli errori che non si vedono e le 3 letture per trovarli · I 7 anti-pattern più diffusi · Le 3 tecniche in cui il modello fa una parte del controllo, e quanto valgono davvero secondo le misure più recenti.

PE-INJ – Prompt injection e verifica

Introduzione. Primo modulo del pacchetto Prompt Engineer: il prompt esce dalle proprie mani. Si impara a proteggerlo dal materiale che contiene ordini e a verificarlo in modo ripetibile, a ogni nuova versione.

Obiettivi

- Capire perché il modello riceve un flusso solo, in cui istruzioni e dati si confondono.
- Conoscere delimitatori, datamarking e codifica, e quanto riducono davvero le iniezioni.
- Marcare i ruoli e trattare il prompt come un fascicolo.
- Costruire golden set, rubriche e criteri di rilascio scritti prima di eseguire.
- Far girare una batteria di test a ogni versione, con test A/B, equità fra gruppi e riduzione del bias.

A chi è rivolto. A chi progetta prompt che escono dalle proprie mani: li esegue un collega, un fornitore, un processo automatico o un sistema senza supervisione continua.

Competenze richieste. Le competenze dei pacchetti Fondamenti e Prompt Power User: come funziona un modello linguistico, anatomia del prompt, scheda FACTOR, tecniche di prompting, lavoro su conversazioni lunghe e documenti, verifica degli output. Non serve saper programmare.

Programma del corso

1. **Prompt injection, quando il materiale dà ordini.** Cosa succede quando il documento da elaborare lo manda qualcun altro · Perché il modello riceve un flusso solo, in cui istruzioni e dati si confondono · Delimitatori, datamarking e codifica: quanto riducono davvero le iniezioni secondo gli studi · Marcare i ruoli (istruzione, materiale, esempio, provenienza) e trattare il prompt come un fascicolo.
2. **La verifica che si ripete.** Il golden set: i casi su cui il prompt si prova e la quota da tenere fuori dall'iterazione · La rubrica con livelli e descrittori, inviolabili e violabili · I criteri di rilascio scritti prima di eseguire · Cosa si può delegare a un modello giudice e come si misura · La batteria che gira a ogni versione, il test A/B, l'equità fra gruppi e le leve per ridurre il bias · Cosa cambia con i modelli più piccoli.

PE-GOV – Ancorare, proteggere e rispondere

Introduzione. Secondo modulo del pacchetto Prompt Engineer: si decide se e come ancorare le risposte a documenti esterni, si governano strumenti, agenti e guardrail e si impara a documentare un prompt per rispondere di ciò che fa.

Obiettivi

- Decidere se il recupero (RAG) conviene e misurare quando l'ancoraggio fallisce.
- Governare tool use e agenti sapendo cosa fermano e cosa no i guardrail.
- Documentare un prompt con prompt card, versioni, rilasci graduali e ritorno indietro.
- Monitorare un prompt in esercizio e preparare le evidenze per un audit.
- Orientarsi fra AI Act, GDPR e ISO/IEC 42001 per ciò che riguarda chi progetta prompt.

A chi è rivolto. A chi progetta prompt che escono dalle proprie mani: li esegue un collega, un fornitore, un processo automatico o un sistema senza supervisione continua.

Competenze richieste. Le competenze dei pacchetti Fondamenti e Prompt Power User: come funziona un modello linguistico, anatomia del prompt, scheda FACTOR, tecniche di prompting, lavoro su conversazioni lunghe e documenti, verifica degli output. Non serve saper programmare.

Programma del corso

1. **Ancorare e proteggere.** Il recupero (RAG): se conviene, prima di come funziona · Chunking, embedding e numero di frammenti, i 3 modi in cui l'ancoraggio fallisce senza farsi vedere e le misure per scoprirlo: Hit@K e la citazione che regge · Tool use e agenti: l'autonomia come scala e le radici dell'autonomia eccessiva · I guardrail in ingresso e in uscita, e quanto tengono davvero · Schema dichiarato e schema vincolato.
2. **Rispondere di un prompt.** Dalla scheda alla prompt card · Versioni, rilasci graduali, ritorno indietro · Cosa si monitora mentre il prompt gira: qualità a campione, costo, latenza, energia, Fairness Gap · La libreria dei prompt, dove mettere la supervisione umana e l'automation bias · Le evidenze per un audit, il playbook per chi userà il prompt, i 14 indicatori del profilo · AI Act, GDPR e ISO/IEC 42001: cosa vi riguarda.

Requisiti hardware e software

Componente	Requisito
Personal computer	PC desktop o notebook; per la fruizione dei contenuti teorici è possibile utilizzare anche dispositivi mobile (tablet, smartphone). Monitor con risoluzione minima consigliata di 1280 × 720 pixel. Scheda audio e cuffie o altoparlanti.
Browser	È necessario utilizzare una versione aggiornata e supportata di uno dei principali browser web, quali: • Google Chrome • Mozilla Firefox • Microsoft Edge • Apple Safari Il browser dovrà consentire l'esecuzione di JavaScript, l'utilizzo dei cookie, il download di file e la riproduzione di contenuti multimediali.
Connettività	Connessione Internet ad alta velocità e stabile, necessaria per lo streaming dei video

Componente	Requisito
Requisiti di rete e sicurezza	La postazione e la connessione utilizzate devono consentire l'accesso ai servizi Internet necessari alla fruizione della piattaforma. Eventuali firewall, proxy, VPN, sistemi di filtraggio, DNS filtering, endpoint security o altre policy di sicurezza applicate da reti aziendali/corporate non devono impedire o limitare: • L'accesso alla piattaforma di erogazione e agli eventuali servizi esterni integrati; • Il download dei materiali didattici; • La riproduzione di contenuti audio/video; • L'utilizzo di cookie, JavaScript e degli altri servizi web richiesti. Qualora venga utilizzata una postazione o una rete aziendale soggetta a restrizioni, l'utente dovrà verificare preventivamente che l'accesso alla piattaforma non sia bloccato.
Lettura documenti	Software di lettura di file in formato .pdf
Audio e video	Software e dispositivi per la riproduzione di file audio e video (casse o cuffie)

Il Cliente si impegna ad adeguare i propri sistemi hardware e software in caso di aggiornamenti o mutamenti della piattaforma. Fata Informatica non risponde dei difetti di fruizione dovuti al mancato possesso dei requisiti minimi di sistema.

Durata dell'iscrizione, accesso e assistenza

Voce	Dettaglio
Validità dell'iscrizione – singolo modulo	12 mesi dalla data di iscrizione
Validità dell'iscrizione – pacchetto o percorso completo	12 mesi dalla data di iscrizione
Scadenza	Terminato il periodo, l'iscrizione viene disattivata automaticamente: lezioni e test vanno completati entro la scadenza
Accesso ai materiali	h24, con username e password personali, non cedibili
Area personale	Elenco dei corsi frequentati e dei materiali correlati
Credenziali	Generate automaticamente e inviate dal tutor didattico dopo l'iscrizione e il pagamento
Assistenza didattica	Sistema di ticket per domande ai docenti e allo staff, attivo per tutta la durata dell'iscrizione; e-mail di supporto supportodidattico@fatainformatica.it; tutor AI Uppy 24/7
Reclami	Per iscritto a Fata Informatica, Via Tiburtina 912, 00156 Roma; esito comunicato entro 20 giorni lavorativi

Prezzi e modalità di pagamento

I prezzi sono espressi in euro, IVA inclusa. Ogni opzione è acquistabile in un’unica soluzione oppure, dove indicato, a rate.

Il pagamento avviene online tramite il servizio Stripe. Fata Informatica non gestisce né memorizza i dati degli strumenti di pagamento. Eseguito il pagamento, viene emessa la fattura. Il pagamento a rate è disponibile solo ove espressamente indicato. Completata l'iscrizione e saldato il prezzo, il Cliente riceve le credenziali di accesso. Il pagamento a rate comporta una maggiorazione del 5%.

Recesso e condizioni di vendita

L'acquisto è regolato dalle Condizioni di Vendita dell'e-commerce di Fata Informatica S.r.l. (Rev. 03 del 07.10.2026) che il Cliente accetta con modalità point and click prima dell'acquisto. Il Cliente dichiara di aver letto questa Scheda del Corso prima di acquistare.

- **Recesso (consumatori).** 14 giorni dalla data di acquisto, senza motivazione e senza costi (art. 52 Codice del Consumo).
- **Perdita del recesso.** Il diritto non è più esercitabile dopo l'invio delle credenziali che danno accesso immediato alla piattaforma. Chi vuole recedere deve attendere i 14 giorni prima di ricevere le credenziali.
- **Fruizione immediata.** Il Cliente può chiedere, durante l'ordine, di accedere subito al corso, accettando di perdere il diritto di recesso (art. 59, comma 1, lett. o). Riceve conferma del contratto e ricevuta via e-mail.
- **Rimborso.** In caso di recesso valido, entro 60 giorni dall'esercizio, con riaccredito sullo stesso strumento di pagamento.
- **Diritto d'autore.** Videolezioni, slide e materiali sono di proprietà di Fata Informatica: è vietato copiarli, distribuirli o cederli. Le credenziali sono personali e non cedibili.
- Il testo completo delle Condizioni di Vendita prevale su quanto qui sintetizzato.